Il Patriarca Assiro incontra il metropolita di San Pietroburgo e il Governatore della città

Servizio di Comunicazione del DECR, 03.06.2025. Il 2 giugno, una delegazione della Chiesa Assira d'Oriente guidata da Sua Santità Catholicos-Patriarca Mar Awa III, attualmente in visita ufficiale in Russia, è arrivata a San Pietroburgo.

Gli illustri ospiti sono stati accolti alla stazione ferroviaria da Sua Eminenza Varsonofij, metropolita di San Pietroburgo e Ladoga, dal signor Ivan N. Sudosa, capo del Dipartimento di protocollo della Diocesi di San Pietroburgo, e dal clero.

Accompagnati dal metropolita Varsonofij, i membri della delegazione si sono recati al Convento Novodevicij della Resurrezione, luogo del loro alloggio nella capitale del Nord.

Lo stesso giorno, Sua Santità Catholicos-Patriarca Mar Awa III ha incontrato il capo della metropolia di San Pietroburgo nella residenza vescovile del convento. All'incontro hanno partecipato il signor

Alexander D. Beglov, Governatore di San Pietroburgo, e rappresentanti dell'amministrazione cittadina.

Il signor Beglov ha salutato calorosamente il Primate della Chiesa Assira d'Oriente e ha sottolineato la particolare importanza della sua visita nella capitale del Nord, affermando: "Santità, i legami tra le nostre Chiese sorelle hanno una storia secolare. I nostri popoli si sono sempre sostenuti a vicenda. Custodiamo con gratitudine la memoria degli Assiri, inclusi i vostri diretti antenati, che combatterono dalla parte dell'Impero Russo durante la Prima Guerra Mondiale. Ricordiamo che durante la Grande Guerra Patriottica i rappresentanti del popolo assiro, insieme a tutti i cittadini dell'URSS, erano al fronte e difendevano coraggiosamente la nostra Madrepatria. Tra loro c'erano tre generali, e diversi soldati ricevettero il più alto titolo militare di Eroe dell'Unione Sovietica. Attualmente, le nostre relazioni si sviluppano in uno spirito di notevole comprensione reciproca. Ciò è dimostrato dall'alta valutazione della vostra attività da parte di Sua Santità Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus' e del Presidente della Federazione Russa Vladimir Putin. La nostra fede cristiana e la nostra adesione alle tradizioni tramandate dai nostri antenati sono sempre state il nostro fondamento principale."

Il capo della regione ha sottolineato l'importante ruolo svolto dalla comunità assira di San Pietroburgo nella vita della città. Ha detto: "Alla fine degli anni '20 - inizio degli anni '30 del secolo scorso, la comunità assira di Leningrado contava circa duemila persone, e fu formato la società assira Hayadta. Furono aperte scuole nazionali, sezioni e un club. L'Istituto Pedagogico Herzen organizzò un corso di formazione per insegnanti di bambini assiri. Uscivano sia diverse edizioni della letteratura nazionale che un giornale. San Pietroburgo ricorda l'eminente filologo Mikhail Sado, il famoso restauratore del Museo Russo Ananij Brindarov, il maestro dello sport nella lotta libera Viktor Zayaev. Oggi abbiamo il grande onore di accogliere Sua Santità, capo del popolo cristiano assiro, sulla ospitale terra della Neva."

Il metropolita Varsonofij ha aggiunto: "A nome di Sua Santità Patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus' e di tutta la Chiesa Ortodossa Russa, permettetemi di esprimere il nostro sentimento di amore a Sua Santità e ai cristiani assiri sotto la Sua cura. Il nostro Governatore ha giustamente notato che voi siete la nostra Chiesa sorella e il nostro popolo fratello. Il fondamento della nostra indissolubile fratellanza è il Signore Gesù Cristo, al quale rimaniamo fedeli in questi tempi difficili sia per la Russia che per il mondo intero."

Sua Santità Catholicos-Patriarca Mar Awa III ha dichiarato: "Ringrazio Sua Eccellenza e Sua Eminenza per il caloroso e cordiale benvenuto. Sono lieto di venire in questa bellissima città, dove si vede l'onore e la gloria dello Stato russo. Poco più di cento anni fa, qui si verificarono alcuni eventi e furono prese decisioni direttamente legate alla storia del popolo assiro. In quel periodo, sotto la protezione della Grande Russia, insieme abbiamo resistito a nemici temibili. In effetti, oggi affrontiamo gli stessi nemici, poiché le forme esterne stanno cambiando aspetto, ma il contenuto interno rimane lo stesso. San Paolo Apostolo lo ha espresso in termini inequivocabili nella sua Lettera agli Efesini: 'Non abbiamo infatti a che

fare con la carne e il sangue, ma con i Principati, con le Potestà, con i dominatori di questo mondo di tenebre, con gli spiriti del male che abitano nelle regioni celesti' (Ef 6,12). Sono questi spiriti caduti che dirigono le forze che compiono il male e violano la giustizia, distruggendo i santuari cristiani in Ucraina e facendo lo stesso in Occidente, anche se non così evidentemente. Questi spiriti si sono malvagiamente rivolti contro la Russia, perché la Russia sostiene la causa della pace, della giustizia e della candida verità celeste. Dio è in questa verità, come disse il santo Principe Alessandro Nevskij, patrono celeste di San Pietroburgo, otto secoli fa. Che le benedizioni di Dio siano sulla Santa Russia fino alla fine dei tempi."

In conclusione, le parti si sono scambiate doni commemorativi.

All'incontro hanno partecipato membri della delegazione della Chiesa Assira d'Oriente: Sua Eccellenza Mar Afram Athneil, metropolita della Siria; Sua Eccellenza Mar Narsai Benjamin, vescovo di Iran, Armenia e Georgia; il corepiscopo Samano Odisho, rettore della chiesa assira della Beata Vergine Maria a Mosca e rappresentante della Chiesa Assira d'Oriente in Russia; e il diacono Roland Bijamov, rappresentante della comunità assira a Mosca.

Il Patriarcato di Mosca era rappresentato dal vescovo Kliment di Krasnoslobodsk e Temnikov, co-presidente della Commissione per il Dialogo tra la Chiesa Ortodossa Russa e la Chiesa Assira d'Oriente, e dal signor Sergei G. Alferov, officiale del DECR.

Sua Santità Catholicos-Patriarca Mar Awa III e il suo seguito rimarranno nella metropolia di San Pietroburgo fino al 5 giugno.

Una fonte: https://mospat.ru/it/news/93307/